IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.40. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale · Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 milimetri ed è alta milimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Camera francese. - La legge di stampa. PARIGI 18. (B) La Camera votò l'urgenza della legge di stampa e deliberò con voti 329 contro 228 il passaggio alla discussione articolata, dopo che Loubet ebbe posto la questione di fiducia e dichiarato di rispondere alla interpellanza sulla politica generale del governo soltanto dopo la deliberazione della Camera sulla legge di stampa.

PARIGI 18. (N) L'odierna seduta della Camera è finita con la vittoria del ministero. Continuata la discussione generale della riforma alla legge di stampa, parla per il primo Carlo Pichon. Dice che la riforma incoraggerà gli anarchici, anzichè atterrirli. Egli la combatte. Se il presidente de' ministri ha detto che, grazie allo sviluppo delle libertà, la Francia s'è fatta forte all'interno ed all'estero, perchè vuolsi ora porre barriere alla libertà? Si reino pure leggi a seconda dei bisogni della republica, ma non a seconda dei bisogni de' ministri. Vi sono anche ministeri da colpi di stato, ai quali naturalmente simile aiuto è il benvenuto. Con la legge in presentazione si sarebbe potuto arrestare Gambetta dopo il 16 maggio (*Ilarità, applausi*). Già, in generale, la politica di rappresaglia conduce sempre a una restrizione della libertà. I reazionari non hanno già chiesto altra volta le corti marziali? Noi republicani vogliamo stabilire l'equilibrio fra la ricchezza e la povertà; vogliamo l'esercizio de' diritti dell'uomo; vogliamo la libertà di religione e la soppressione del bilancio de' culti. Il signor Aynard ha dimenticato che il papa appoggiò il settennato di Bismarck. La Santa Sede è prima di tutto cattolica e non occorre che ci felicitiamo mai del fatto che un sovrano straniero ci viene a dettare le sue opinioni politiche. Loubet disperderà, con questo disegno di legge, la maggioranza.

A queste parole salta su a dire Loubet: „Signor Pichon, io penso a tener insieme la maggioranza, ma voi ne producete la scissura!" *(Applausi al Centro)* Peytral grida: „Ma contate un po' quelli che compongono la maggioranza." Loubet: „Io non m'impongo a nessuno; ma non sono lo schiavo di nessuno." (*applausi*) Mezières, membro dell'Accademia, dichiara ch'egli voterà, senza entusiasmo sì, ma voterà in favore della riforma per facilitare il compito al governo.

Seguono altri discorsi che non presentano alcun interesse. Nasce un po' di baccano quando il ministro della giustizia, invece di tenere un discorso, si limita a dire: „Io nulla ho da aggiungere alle parole del signor presidente de' ministri." Si tenta di costringerlo a parlare, ma invano. Alle 7 pom. si viene alla votazione. Prima di questa, Loubet dichiara ch'egli intende la legge di stampa disgiunta dalla questione di fiducia. Ciò significa che se la legge non viene approvata, il governo si considera in minoranza; in tal caso appena porrà la questione di fiducia. Con 101 voti di maggioranza si delibera il passaggio alla discussione degli articoli.

In attesa della nuova legislatura in Italia. ROMA 18 (N) Il guardasigilli Bonacci presenterà subito i disegni di legge sul procedimento sommario, sul riordinamento giudiziario e sull'obligo di precedenza del matrimonio civile sul religioso. Il progetto sulle Banche provvederà al miglioramento immediato della situazione patrimoniale, delle riserve e dei portafogli delle Banche.

Fra i radicali legalitari sono già in corso le trattative per una riunione da tenersi prima della riapertura della Camera, col doppio scopo di nominare un capo, che sia però all'infuori degli on. Fortis e Mussi, ma coll'assenso di questi, e di delineare i limiti entro i quali l'estrema Sinistra appoggerà il ministero. Si sa che otto o dieci radicali intransigenti nè interverranno nè aderiranno a questa riunione. - E' arrivato Giolitti. - Una lettera di Cavallotti alla presidenza della Camera annunzia il prossimo invio di documenti provanti le corruzioni esercitate dal governo nel collegio di Corteolona. - Assicurasi che in seguito ad aperture fatte verso Zanardelli, si decise che candidati del ministero alla presidenza e vicepresidenza della Camera siano portati l'on. Baccelli, rispettivamente l'on. Fortis. Si crede che il Baccelli presiederà bene l'assemblea e ritiensi che il Fortis lo sosterrà con il consiglio nell'andamento degli uffici politici inerenti alla presidenza.

Si spera che, vedendo Fortis candidato ministeriale, la Destra vorrà costituirsi in Opposizione.

I giornali publicano l'ordine del corteo reale e la disposizione delle truppe per i ricevimenti a Montecitorio nel giorno dell'apertura della Camera. I principi del sangue saranno tutti presenti, prendendo posto intorno al trono. - Zanardelli arriverebbe al 27 corr.; questo fatto si commenta, dicendosi significare che sarà presidente. Altri invece opinano non voglia partecipare ai preparativi per la scelta dei candidati.

Giolitti, conversando con gli amici, dichiarò che convocherà la maggioranza per intendersi sulla scelta del presidente e dei commissari ai bilanci, un terzo dei quali si lascerebbe alla minoranza.

In quella riunione esporrà gl' intendimenti del governo sui lavori parlamentari e sulla precedenza di alcune leggi urgenti, specialmente la proroga del corso legale de' biglietti di Banca.

Parlamento austriaco. VIENNA 18. (B) *Camera dei deputati.* Nella discussione sul bilancio nacque una scena rumorosa durante il discorso tenuto dal liberale tedesco Menger, il quale polemizzò contro un oratore giovane czeco. Quando disse: „Noi non vogliamo uno stato boemo", si sollevò un gran rumore dai banchi dei giovani czechi, mentre al contrario dalla Sinistra scoppiò un applauso dimostrativo. Alla nuova esclamazione di Menger: „Oggi è alto tradimento parlare del diritto politico boemo. Voi siete rei d'alto tradimento", scoppiò un tumulto indescrivibile. Il presidente chiamò all'ordine il Menger. Quasi tutti i deputati, con a capo i giovani czechi, fecero ressa al banco di Menger; odonsi esclamazioni diverse, la scena scandalosa dura per qualche minuto. Il presidente le mette fine chiudendo la seduta senza lasciar finire il discorso del Menger.

VIENNA 18. (N) Oggi la Camera dei deputati è stata teatro di scene tumultuose di una violenza senza esempio e prolungate in modo penoso. Il dep. Menger, conosciuto finora come uomo politico calmo, irritato dagl'insulti scagliati dal deputato giovane czeco Masaryk contro la nazione tedesca, accusò il Masaryk di leggerezza, rozzezza e mancanza di coscienza. I giovani czechi a queste espressioni presero ad interrompere il discorso del Menger con esclamazioni di scherno. Il Menger venne sempre più riscaldandosi finchè gridò ai giovani czechi: „Il diritto politico boemo è divenuto alto tradimento; voi siete rei di alto tradimento". I giovani czechi scattarono ad urlare. Echeggiarono per l'aula grida stridenti di: „Ritirare!" Altri gridavano: „Noi non permettiamo che prosegua!" Qua e là si serrano i pugni. Gli sloveni e croati gridano d'accordo con i czechi.

I tedeschi rispondono: „Niente ritirare; egli ha pienamente ragione." Il presidente richiama il Menger all'ordine. Il deputato s'avanza fino al primo banco e dice ad alta voce: „Io insisto: reclamare il diritto politico boemo è alto tradimento". A questa replica si scatena un uragano di grida. L'esasperazione dei czechi e degli sloveni è al colmo. A domanda del Plener, il presidente chiude la seduta. Il Menger continuerà il suo discorso domani. I giovani czechi però minacciano d' impedirgli di prender la parola. Al primo momento volevano tutti insieme sfidarlo a duello. Calmati gli spiriti, deliberarono, d' accordo con i gran possidenti conservatori della Boemia, di accontentarsi d' una dichiarazione di diritto politico che essi faranno domattina per purgarsi dalla taccia di alto tradimento. Il deputato Menger verrà richiamato all'ordine per la seconda volta.

Il gabinetto Wekerle. VIENNA 18. (B) Wekerle conferì oggi con i ministri ungheresi qui arrivati, dopo di che fu ricevuto per mezz'ora dall'imperatore.

Guglielmo e Bismarck. — BERLINO 18. (N) Il *Berliner Tageblatt* registra la voce che i rapporti di Bismarck con l'imperatore si sono fatti più tesi, perchè Bismarck qualificò un atto villano la istruzione mandata dal Caprivi all'ambasciatore a Vienna principe di Reuss. Prima del suo ritiro dalla cancelleria Bismarck avrebbe detto un giorno all'imperatore: Io so che sono da lungo tempo molesto alla Maestà Vostra, ma per questo non posso già scomparire dal mondo. E' una disgrazia per me, non però mia colpa, se non sono morto contemporaneamente all'imperatore Guglielmo I.

Gli anarchici minacciano PARIGI 18. (N) Causa l'estradizione del François, gli anarchici minacciano nuove esplosioni nei prossimi giorni.

Note vaticane. ROMA 18 (N) Si ha da Nuova York: „Si dice che il governo non accetterà la proposta di creare una legazione presso la Santa Sede."

L' *Osservatore* si dice autorizzato, per tranquillare le coscienze cattoliche, a smentire che il papa acconsenta al matrimonio del principe ereditario di Rumenia con la principessa Maria di Edimburgo, purchè i nascituri maschi si battezzino, concedendo che le femine rimangano ortodosse. L'*Osservatore* però dichiara, con frasi che sembrano artificiose, che il papa benedirà questa unione.

Blasone ed amore. MONACO 18 (N) Il fratello dell' imperatrice Elisabetta si congiunge domani in matrimonio con la ballerina Barth.

Il colera e le quarantene. ATENE 18. (B) Sono abrogati il divieto di importazione di pelli secche e quello dell'ammissione di pacchetti postali e campioni senza valore.

BUDAPEST 18. (B) Nelle ultime 24 ore si segnalarono 5 casi di colera e 2 decessi.

La Dieta prussiana. BERLINO 18 (B) *Camera prussiana dei deputati.* Discutendosi la riforma tributaria, Miquel dichiara che nei punti di vista più essenziali della riforma sussiste l'accordo anche nella maggioranza. Il compimento della riforma è possibile - soggiunge il ministro - se non si approfitta del momento attuale, può benissimo accadere che l' epoca opportuna non ritorni più mai.

L'ambasciatore Ressmann. PARIGI 18. (N) Oggi Ressmann, assistito dal march. Malaspina e circondato dai membri dell'ambasciata, ha ricevuto il corpo diplomatico, i personaggi ufficiali francesi. I capi delle missioni estere e gli alti funzionari francesi erano in grande uniforme. La cerimonia è stata ritardata fino ad oggi, perchè il Ressmann prese possesso dell' ambasciata durante le vacanze. Il ricevimento fu cordialissimo.

Fra sovrani e principi. — BUCAREST 18. (B). Il re e il principe ereditario sono arrivati stasera, ricevuti entusiasticamente. La città è imbandierata.

Banca ipotecaria croata. VIENNA 18. (B) Le prenotazioni pervenute sinora sulle azioni della Banca ipotecaria croata esposte alla sottoscrizione per domani assicurano per la piazza di Vienna una sottoscrizione più volte superiore all'importo voluto.

BUDAPEST 18. (B) Le prenotazioni di sottoscrizione alle azioni della Banca ipotecaria croata continuano a pervenire così numerose da dar motivo di attendere una sottoscrizione molto superiore all'importo previsto.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ultimo q. — Leva il sole 7.10. Tramonta 4.20. — Oggi: S.Elisabetta — Domani: San Felice. — Altezza barometrica: 762.2. — Temperatura: 7 ant. 6.1; — 2 pom. 7.0. — Alta marea: 8.18 ant.; 9.45 pom.— Bassa marea: 2.43 ant.; — 3.10 pom.

Per una scuola italiana a S.ta Croce. Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale* per la istituzione in S.ta Croce, sul Carso tergestino, di una scuola italiana, i seguenti importi: Zaccaria Cavalieri f. 5 - Alberto Cavalieri f. 5 - V. Lutmann e G. Bertolasi f. 2 - C. Fegitz f. 1. Assieme f. 13.

Alla Direzione centrale pervennero per lo stesso scopo: Avv. dott. Aug. Ferrari f. 10 - Giovanni Bernardi f. 10 - Mario Morpurgo f. 10 - Vincenzo Fischietti f. 1. Assieme f. 31. Lista precedente f. 3109.90. Totale f. 3153 90.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci sono pervenuti, a favore della *Lega Nazionale*: per onorare la memoria del compianto amico Clemente Barzilai in sostituzione di una corona: dal signor Filippo Artelli f. 15 e dal sig. Silvio Gentili f. 10.

Alla Direzione del gruppo locale furono elargiti f. 2.20, guadagnati al giuoco da Carlo C.

Il concorso delle canzonette triestine. Come già abbiamo annunziato per i primi, la Direzione del Circolo Artistico ha deliberato quest'anno di aprire, per le canzonette popolari triestine, il concorso anche per la poesia da musicarsi. Ecco le relative norme che crediamo interessante di publicare:

Art. 1. Il concorso deve essere anonimo.

Art. 2. Le poesie devono essere inviate alla Direzione del Circolo Artistico, segnate con motto o sigla da ripetersi sopra una busta suggellata che deve contenere il nome, cognome e indirizzo dell' autore.

Art. 3. Poesie firmate non saranno prese in considerazione.

Art. 4. Tutti i manoscritti ricevuti dalla Direzione del Circolo Artistico saranno rimessi ad un giurì speciale, il quale, fatta una scelta rigorosa, publicherà le poesie meglio rispondenti allo scopo, e fra queste, scelte le *tre migliori* in ordine di merito, indicherà *una* degna di premio e *due* degne di menzione onorevole. La proclamazione però del nome dei premiati seguirà la sera del concerto per il concorso musicale dopo l'audizione delle canzonette.

Art. 5. Chi intende di riservarsi il diritto di musicare o far musicare la poesia presentata, dovrà farne speciale indicazione. *Con ciò però rinuncia alla gara per il premio.* E' naturale che anche queste poesie riservate saranno, come tutte le altre, sottoposte alla sentenza della giuria, potendo di conseguenza essere ammesse od escluse dalla publicazione a seconda del loro valore.

Chi, pur avendo poesia propria, non volesse rinunciare al concorso per il premio, dovrà presentare la poesia senza la detta indicazione „riservata" in conformità all'Art. 2.

Art. 6. Saranno publicate e diramate ai signori musicisti, acciocchè ognuno ne possa scegliere una: *a*) le tre poesie premiate, *b*) le altre eventualmente scelte, *c*) le riservate.

Art. 7. Il premio (Art. 4) consisterà in un oggetto d'arte, e le due menzioni onorevoli in analoghi diplomi.

Art. 8. Il termine del presente concorso resta fissato fino *alle 8 pom. del giorno 1 decembre a. c.*

Art. 9. I manoscritti dovranno essere presentati, in carattere chiaro, fino al detto giorno, presso la cancelleria del Circolo Artistico.

Ed ora, avanti, poeti vernacoli noti ed aspiranti alla notorietà!

Nuovi versi di Cesare Rossi. L' ottimo ed egregio nostro amico Cesare Rossi, il poeta dalle ispirazioni gentili e affettuose, darà alla luce nei primi giorni del prossimo mese di decembre una nuova raccolta di versi, edita dal Balestra: *Dai colli friulani.* Saranno 14 sonetti ballate, per i quali il poeta trasse l' inspirazione dal suo recente soggiorno in Farra. E' un lieto annunzio per gli amatori della buona e delicata poesia, ed al libro non mancherà certamente il più lieto successo.

Sequestri confermati. L' i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale giudizio di stampa, deliberando su analoga proposta dell'i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore degli articoli „Un colloquio col dott. Barcich il rivoluzionario croato" ed „un illustre irredento" inserito nel periodico *La Venezia* dd. 19-20 ottobre gli elementi dei crimini di alto tradimento e di perturbazione della publica tranquillità; ed il tenore dell'articolo „Lavoratori d'Italia" nel periodico *Lotta di classe* dd. Milano, 15-16 ottobre i caratteri del delitto di approvazione di azioni contrarie alla legge.

Vietava perciò l'ulteriore diffusione degli stessi ed ordinava la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi.

Per gli impiegati della Cassa di Risparmio. Nella seduta del Consiglio superiore della Cassa di Risparmio, di cui abbiamo riferito, il cav. Gentilomo prese la parola per raccomandare alla Direzione di assegnare agli impiegati - al cui zelo si deve il buon andamento della azienda - una straordinaria rimunerazione in occasione del 50° anniversario della fondazione; su di che il Presidente cav. Luzzatto ebbe a dichiarare che la Direzione vi aveva già pensato e che la annuale gratificazione agli impiegati si elargirà in questa ricorrenza in misura più larga del consueto.

Elargizioni varie. Il signor Mario Finzi, per onorare la memoria del suo diletto amico Clemente Barzilai, ha rimesso ai capi della Comunità israelitica f. 20, per iscopi di beneficenza.

Decesso Apprendiamo con rammarico la notizia della morte, avvenuta iermattina, del signor Clemente Barzilai, fratello del dott. Giuseppe e zio dell'avv. Salvatore, deputato di Roma. Il defunto era molto conosciuto e stimato dal ceto commerciale; era rappresentante di varie Società d'assicurazione e godeva di una certa rinomanza quale perito alle avarie. Era anche conosciuto nella sfera degli artisti, perchè, nei limiti concessigli dalla sua modesta fortuna, era un mecenate. Era di carattere integro e di sentimenti schiettamenti liberali.

Società Alpina delle Giulie. La Direzione di questo sodalizio avverte i signori Soci che domani domenica, tempo permettendo, si farà la salita del Vremignano (Vremsira 1027 m.) L' itinerario della gita, i signori partecipanti lo potranno conoscere, portandosi nella sede sociale oggi, sabato, dalle 7½ alle 8½ p.

Il disastro della „Stefania". Su questo disastro marittimo, annunciato nel *Piccolo della sera* di ieri, rileviamo da un dispaccio del *Corr. Bureau* che il capitano e 18 marinai dello *Stefania* si salvarono a bordo del piroscafo *Arrigo*, mentre altri 5 marinai sono scomparsi.

Una violinista, al Politeama Rossetti. La violinista che udremo domenica 27 al Politeama Rossetti si chiama *Teresina Tua.* Non c'è bisogno di *réclame.* L'occasione è piuttosto unica che rara: perchè appunto il concerto è unico e, come è ben risaputo, Teresina Tua, diventata la contessa Franchi-Verney della Valetta, tratta ora l'arte *en amateur*, ed a Roma raccoglie nel suo palazzo il fior fiore degli artisti.

La notizia del passaggio della Tua a Trieste l'avevamo da qualche giorno, ma non era certissima. Oggi che è sicura la diamo con sodisfazione speciale, perchè è speciale l'affetto che ha conservato il nostro publico all'„angelo del violino".

Ufficio confermato. Il ministro pel culto e l'istruzione ha confermato il professore ginnasiale in Gorizia, Enrico Majonica, per altri 5 anni nel suo ufficio di conservatore dei monumenti d'arte e di storia della I sezione per il museo di Stato di Aquileia e per il Capitanato di Gradisca.

I pascoli e il macello di Muggia. Ai 2 del p. v. dicembre, dalle 9 ant. a mezzodì, nella podesteria di Muggia, avrà luogo un incanto per l'affittanza per un triennio dei pascoli comunali e rispettivo macello di Muggia. Il prezzo di grida è di f. 1400; occorre un deposito del 10 per cento.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Thalia*, di ritorno da Alessandria, lasciò Brindisi iermattina alle 10; il piroscafo *Achille*, pure del Lloyd, da Costantinopoli per Trieste, lasciò Corfù ieri a mezzodì. Il pir. a. u. *S. Rocco*, cap. Rodinis, è arrivato ieri a Marsiglia proveniente da Alessandria.

Nostri artisti che si fanno onore. E' ritornato a Trieste l'applaudito giovanetto Alberto Randegger per continuare gli studi sotto la guida del m.o Castelli, dopo aver sonato a Londra, con unanime plauso, davanti al sig. A. C. Mackenzie, direttore della R. Academia di Musica, al Sarasate, al Sauret ed al Carodus, professore d'altra academia.

Concerto Skolek-Schmidt. Un publico molto più numeroso assistette iersera al secondo ed ultimo concerto degli artisti A. Skolek e G. Schmidt. La serata di ieri ci confermò nel giudizio pronunziato l'altra volta; constatiamo soltanto per la cronaca - la quale ci dà ragione - che i due artisti furono continuamente applauditi e dovettero eseguire ambidue alcune composizioni fuori programma.

Piccoli incendi. Ieri alle 12½ mer. al secondo piano della casa N. 1 di via Ghega, una pentola di cera da palchetti che bolliva su d'un focolaio, prese fuoco; si sviluppò una grande vampata dalla quale il fuoco si appiccò ad alcuni stracci. Venne telefonato all'appostamento principale dei vigili e sul luogo comparvero i pompieri col luogotenente Caputto. Ma al loro giungere, il fuoco era già stato spento dai casigliani.

— Ieri mattina nello scrittoio del sig. Francesco Parisi, al Porto Nuovo, presero fuoco, non si sa come, parecchie carte. Ci fu un poco di panico, ma il fuoco venne spento dagli stessi agenti di studio senza intervento dei vigili. Andarono distrutte alcune carte di qualche interesse.

Teatro Comunale. Non ci potevamo ingannare, quando, contando sulla ragionevolezza dell' impresario sig. Strakosch e delle nostre masse orchestrali, pronosticavamo l'avvenimento d'un buon accordo. Oggi siamo lieti di constatare che l'orchestra del Teatro Comunale è venuta incontro all'impresario con molta buona volontà ed ha ottenuto la stessa arrendevolezza da parte del sig. Strakosch.

Teatro Filodrammatico. *L'Amico Fritz* non è più pel palato del publico moderno; le droghe piccanti delle *pochades* francesi, l'intonazione pessimista delle comedie italiane moderne, lo hanno reso incapace di gustare questo manicaretto, che è condito colla più grande semplicità. Ecco perchè una gran parte del publico, affollato e distinto, accorso iersera a festeggiare Enrico Belli-Blanes nella sua serata d'onore mostrò di annoiarsi, il che non impedì però all'altra parte, la minoranza, di interessarsi agli amori di *Fritz* e *Suzel* e di accogliere i frizzi ingenui del buon rabbino e della vecchia *Caterina*, colla stessa ilarità fragorosa che il più delle volte saluta i salaci doppi sensi delle comedie allegre del giorno. L' applauso unanime invece fu per l'esecuzione che non esitiamo a dire eccellente. Belli-Blanes truccato meravigliosamente, seppe dare il dovuto risalto al tipo malizioso e bonario del *rabbino David.* La signorina Pavoni fu una deliziosa *Suzel* ed il modo col quale disse il brano della bibbia di Rebecca al pozzo le fruttò un applauso lungo e caloroso. Benissimo anche il Lombardi e la sig.a Nipoti che fu esilarantissima nella parte di *Caterina.* Tutti gli altri concorsero al buon esito complessivo.

Alla fine del secondo atto, al Belli-Blanes furono presentati i doni che amici ed ammiratori gli offrivano in occasione della sua serata: due ricche corone d'alloro, una borsa *necessaire* da viaggio ed una spilla in brillanti e perle. Il publico profitò dell'occasione per fare al bravo artista una dimostrazione affettuosa.

Questa sera ancora una novità: *Le sorprese del matrimonio* di Crisafulli e Bernardi.

Teatro Armonia. Il signor Emilio Reggio un colto giovanotto goriziano, studioso assai del teatro, ha fatto rappresentare iersera dalla comica compagnia goldoniana del Gallina la sua nuova comedia *Un mario in boleta.* Il signor Reggio ha già quale comediografo uno stato di servizio onorevole e la compagnia Maggi e Novelli hanno recitato con plauso in vari teatri italiani una sua comedia brillante dal titolo: *Gl'inconvenienti del divorzio*, che venne anche molto lodata dalla critica. Di più hanno avuto sorti abbastanza liete i suoi *Patrizi decadui*, rappresentati l'anno scorso dallo Zago, comedia nella quale erano conservate la forma e la semplicità goldoniana. Dell'ambiente popolare veneziano, infatti, il Reggio mostra conoscenza anche nella sua nuova comedia, recitata iersera, e lo sfondo è presentato con una certa grazia che piace. Però, siccome l'azione in questo *Mario in boleta* è molto semplice, fin troppo, perchè il nodo, appena formatosi, si scioglie da sè, avremmo preferito che l'autore avesse impiegato le sue buone attitudini alla scena, nello studio, più profondo, o di un ambiente o di alcuni caratteri; allora la comedia sarebbe riuscita più colorita e, - ci si permetta di dirlo francamente - più vitale. Nutriamo fiducia però che le ottime disposizioni del giovane autore si riveleranno quanto prima in un lavoro più serio, e speriamo poter constatare una affermazione del suo ingegno nella comedia *L'ultimo amante*, che verrà recitata quanto prima al nostro Teatro Filodramatico dalla compagnia Pavoni-Lombardi.

La recitazione fu accurata da parte di tutti gli attori.

La nuova comedia venne preceduta dalla *Esmeralda* di Giacinto Gallina, ch'ebbe però un'esecuzione piuttosto deficente. Alcuni attori parevano molto a disagio fuori dalla recitazione dialettale.

Il publico scarseggiava.

— Oggi serata d' onore di Ferruccio Benini, una delle forze principali della compagnia, attore comicissimo, misurato e dotato di rara intelligenza. Nel programma figura, tra altro, un nuovo monologo in versi, del brillante poeta vernacolo veneziano Attilio Sarfatti, dal titolo: *Il contastorie.*

Anfiteatro Fenice. Questa sera ha luogo la prima rappresentazione della opera semiseria *La campana dell' Eremitaggio* del m.o Enrico Sarria.

Ladri di carretti. La mattina del 22 settembre p. p. il pregiudicato Germano Matteicich di Francesco, d'anni 17, falegname, pertinente a Pisino, assieme ad un altro giovanotto e ad una donna, che rimasero sconosciuti, si presentò a Capodistria al fabro Giovanni Dellasavia e gli offerse in vendita un carretto a mano, che il fabro anche acquistò per f. 3.50. Più tardi si venne a rilevare che quel carretto - valutato f. 5 - era stato rubato a certo Federico Cumar, che la sera precedente l'aveva deposto in un sottoportico aperto.

La sera dello stesso giorno, 22 settembre, Antonio Battistutta aveva depositato un carretto simile, appartenente alla zia di lui, Luigia Bauden e valutato f. 10, in piazza del Ponterosso. Durante la notte mancò anche quello e la mattina susseguente lo stesso Matteicich ed altro pregiudicato, certo Luigi Iankowski fu Luigi, detto *Magnarisi*, d'anni 17, calderaio, si recarono ad offrirlo in vendita al sunnominato fabro Dellasavia; questa volta però il fabro s'insospettì e fece arrestare i furfanti. In seguito poi, quale socio del Matteicich e del Iankowski in tali imprese, fu arrestato anche certo Giusto di Giuseppe Bittesnik detto *Chilo*, d'anni 19, facchino pure già punito.

Dinanzi ai giudici, ove furono tratti a rispondere del crimine di furto e della contravenzione di vagabondaggio - il Matteicich anche di revertenza di sfratto - i tre giovinastri vollero negare, ma caddero in tante e tali contradizioni e le loro antecedenze erano così fosche, che la Corte non esitò menomamente a ritenerli colpevoli tutti e tre. Il Matteicich fu condannato a 10 mesi, il Bittesnik ad 8 mesi ed il Iankowski a 6 mesi di carcere duro inasprito.

Dal cassetto di un negozio. Il negoziante di commestibili a Capodistria sig. Augusto Zamarin, nel fare, addì 16 luglio p. p., un po' di bilancio, s'accorse che gli mancavano dal cassetto del banco 10 florini; non sapendo assolutamente su chi sospettare, mise il cuore in pace e non ci pensò più. Ma oltre due mesi più tardi, cioè al 26 settembre, gli mancarono altri 15 florini, e questa volta sapeva su chi fermare i suoi sospetti, perchè i denari gli erano mancati mentre egli si trovava nello scrittoio e nella bottega non si trovava che certa Caterina Flego, d'anni 26, domestica, da Capodistria. Evidentemente non poteva essere stata che lei a rubargli i 15 florini e molto probabilmente aveva rubato anche gli altri 10, due mesi prima; tale era almeno la convinzione del signor Zamarin. Senonchè volle avere una prova più certa, prima di deferire la Flego all'autorità; a tal uopo comunicò la cosa al capo delle guardie municipali sig. Antonio Orlich e questi stabilì di far nascondere, per qualche giorno, una guardia nel negozio, alle ore che la Flego era solita di recarsi a fare gli acquisti, per vedere di coglierla sul fatto. Tale consegna fu data alla guardia Zaro. Due giorni passarono inutilmente, ma il terzo, all'ora consueta, capitò in negozio la domestica e, credendosi sola, allungò la mano al cassetto. La guardia Zaro le fu addosso e l'arrestò.

La Flego comparve ieri dinanzi ai giudici accusata del crimine di furto, ma la Corte, ritenendo provato il solo fatto sorpreso dalla guardia Zaro, dichiarò l'accusata colpevole soltanto di contravenzione di furto e la condannò a due mesi d'arresto.

Famiglio che ruba al padrone. Il villico sedicenne Giovanni Kresciak di Andres, da Sesana, si buscò ieri due settimane d'arresto, perchè la notte dal 2 al 3 ottobre p. p. aveva rubato al campagnuolo Giovanni Barovina a Longera - presso al quale era occupato in qualità di famiglio - un temperino, un paio di stivali, un pezzo di prosciutto e poche sementi di fiori, il tutto del complessivo valore di 5.24. L'accusa era di crimine, ma, pesate tutte le circostanze, il tribunale sentenziò che si trattava di una semplice contravenzione.

Ammalato sulla via. Ieri, verso le 5½ pom., veniva telefonato dal caffè alla Stazione alla Guardia medica che un tale, colto da improviso malore sulla via, era caduto e abbisognava di assistenza. Recatosi sul luogo, in vettura, il medico d'ispezione, non trovò al sito indicato veruno. Rivoltosi alla guardia di p. s. N. 40 ivi di servizio, e chiesto del fatto, questa rispose che un tale era stato bensì colto da malore colà, ma che poi, sollevato, era stato condotto via dal proprio padre.

Disgraziati accidenti durante il lavoro. Il facchino Francesco Stochel, d'anni 17, abitante al N. 270 di Roiano, ieri, mentr'era intento al proprio lavoro, alla ferrovia Meridionale, ebbe il piede destro schiacciato da una rotaia, cadutagli addosso. Condotto all'ospedale, venne quivi accolto nel quarto ripartimento.

— Ivi pure fu ricoverato il villico Antonio Micoli, d'anni 34, il quale tagliando un albero ebbe la gamba destra fratturata dalla pianta stessa cadutagli addosso.

— La lavandaia Maria Babuder, d'anni 50, abitante al N. 77 di Longera, mentre stava lavorando, riportò una ferita alla mano sinistra e dovette perciò venir assoggettato alle cure della Guardia medica.

LA DONNA IN NERO

(23)

Proprietà letteraria - Riproduzione riservata

Era molto dimagrita. La tinta della pelle era plumbea, avvizzita, aveva delle chiazze giallastre d'avorio vecchio...

Clementina non era più una donna.

Era una rovina. Lo vedeva lei stessa, lo diceva, e delle lagrime di rabbia le scorrevano dagli occhi.

Ella comprendeva che il barone la trascurasse, che cercasse altrove delle distrazioni, ma gli serbava anche più rancore del suo abbandono, della sua trascuranza.

La lasciava invecchiatata, piena delle tristezze e dei terrori della vecchiaia.

Ora che aveva bisogno d'affetto e di conforto, quell'uomo del quale s'era fatta complice, quell'uomo di cui aveva calmati i rimorsi colla sua presenza, quell' uomo ch'ella poteva rovinare con una parola, disertava la casa, la lasciava sola delle giornate e delle notti intere, dicendosi occupato il giorno dagli affari e la notte dal circolo.

Ora ella sapeva che cos'era il suo circolo. Era a Montmartre, dietro la gonnella fangosa d'una ragazzuccia.

Da un pezzo sospettava che fosse così; ma ora sapeva tutto. Aveva confuso il colpevole. Egli aveva appena negato, s'era appena difeso.

Non le restava più che a vendicarsi, ma si vendicherebbe terribilmente.

Questi erano i pensieri, i disegni che avevano occupata tutta la notte l'irascibile Clementina, scacciando da lei il sonno ed il riposo.

Quando si alzò dopo una notte di veglia e d'agitazione, si trovò ancora più brutta e più avvizzita del solito, e questo contribuì non poco ad inasprirla ancora, ad aumentare il suo furore e la sua nervosità.

Quando la cameriera le annunciò che il barone voleva parlarle ella aggrottò le ciglia alteramente.

— Cosa vuole da me?

La serva accennò che non ne sapeva nulla, e si avviò per uscire.

La padrona la richiamò:

— Aspetta, aiutami.

Le porse il capo per farsi pettinare, poi si mise in fretta un accappatoio di raso ornato di una quantità di merletto ingiallito, poi s'andò a specchiarsi.

Fece una smorfia di scontento, e disse:

— Sono orribile!

La cameriera si credette in dovere di contraddirla.

— Ma punto. La signora baronessa è molto bella stamane.

— Ti pare?

— Forse la signora è un po' pallida, ma questo le sta benissimo.

Clementina sorrise tristamente.

— Non importa, le disse. Di' al barone che lo aspetto.

L'ex Guglielmo Varades entrò.

Aveva l'aria disinvolta e sorridente.

Prese la mano della sua amante e la baciò dicendo:

— Mia cara, vengo a fare la pace con voi se volete. E' una sciocchezza il tenersi il broncio tra vecchi compagni come noi.

La donna guardò il suo ganzo stupefatta. Non si aspettava quell'esordio,

Ella rispose collo stesso accento cerimonioso che aveva preso il barone.

— Questo non dipende che da voi...

— Allora è cosa fatta, datemi un bacio...

E fece per abbracciarla.

Ella indietreggiò.

— Scusate, disse, perchè possiamo ridivenire amici, non dovete agire come fate...

Ella diffidava.

— S'è spaventato delle mie minacce, pensava. Viene qui per ammansarmi, per far cessare i miei sospetti.

E stava sulle difese.

L'amante disse con piglio sorridente:

— Dunque ci pensi ancora?

— A che cosa?

— Alla piccola avventura di ieri sera.

— Ci penserò finchè vivo.

— Una monellata.

— Vi pare?

— Un errore d'un istante... E' vero; quella ragazza mi avera colpito. Aveva qualche cosa di non comune.

— La gioventù, - disse sordamente Clementina.

— La gioventù, e poi un non so che di capriccioso, d'originale.

— Insomma, vi siete innamorato.

— Innamorato è troppo.

— Avete avuto un capriccio, via!

— Anche un capriccio è forse troppo pretenzioso... Una curiosità tutt'al più.

— E' troppo, disse asciuttamente l'amante. Io vi ho sacrificato tutto, onore, bellezza, gioventù e la mia situazione in società. Mi sono data a voi corpo ed anima, a voi disonorato, fuggitivo, messo al bando dalla società.

Il barone cercò di farla stare zitta.

— Non parlare di queste cose...

— Bisogna pure che ne parli per dimostrarvi quanto ho fatto per voi.

— Ma lo so, è inutile.

— Vi ho respinto, io, quando veniste da me, fumante ancora del sangue della vostra vittima?

L'ex Guglielmo Varades fece un atto di stizza e di fastidio.

— Ed ero giovine in quel tempo, ero bella.

(*Continua*).

— Pure durante il lavoro, il facchino Domenico Ivirin, d'anni 66, abitante in via del Molino a vapore N. 7, riportò accidentalmente una contusione al fianco destro. Venne medicato dal dottore d'ispezione della Stazione centrale di soccorso.

— Alla Guardia medica ottenne iersera le cure del dott. Fonda certo Giovanni Pistuzzi, d'anni 48, abitante in via dell'Aquedotto N. 4, perchè, durante il lavoro ai Magazzini Generali, aveva riportato accidentalmente una distorsione alla mano destra.

Cadute. Nel cadere da una sedia sulla quale era salita, Maria Zottmann, di anni 59, abitante in via dei Gelsi N. 4, primo piano, riportò una frattura alla clavicola sinistra e dovette, per le debite cure, venir accolta nel quarto ripartimento dell'ospedale.

— Il ragazzo di 13 anni Domenico Ciuk, abitante al N. 116 di Prosecco, cadendo da un muro, riportò una frattura al cranio. Ebbe egli pure i soccorsi opportuni al civico nosocomio.

— Il calzolaio Domenico Gos, d'anni 36, abitante in via di Romagna N. 20, cadendo riportò una contusione alla spalla destra. La bambina di quattro anni Giulia Tendella, abitante in via del Farneto, cadde e riportò una contusione sopra l'occhio destro. Il medico d'ispezione della Stazione centrale di soccorse prestò ad entrambi le necessarie cure.

Audace furto con iscasso. La notte scorsa, ignoti ladri approfittando dell'assenza delle signore Anna vedova Karreiter e sua sorella Rosa Bartot - che, uscite la sera, erano rincasate tardi - si introdussero nell'abitazione di queste al N. 1 primo piano di via Colombo, aprendo la porta con chiavi adulterine, e rubarono da un cassetto, che pure aprirono con chiavi false: tre collane d'oro, quattro paia d'orecchini d'oro, due con perle, uno con diamanti e uno con rubini, cinque anelli d'oro, due catene d'argento da orologio ed un fermaglio d'oro con diamanti, il tutto del valore di f. 240; inoltre rubarono f. 272 in banconote, quattro carte di valore ed un libretto della Cassa di risparmio triestina di f. 250, a nome della sorella signorina Bartot.

Le signore si accorsero della sparizione degli oggetti preziosi e dei valori appena la mattina appresso, aprendo il cassetto ed ansi notarono che quel cassetto solo era stato manomesso; tutti gli altri erano intatti. Da ciò si deduce che il ladro doveva essere esattamente informato del sito in cui le signore tenevano il *morto*.

La cronaca dei furti. Iermattina, verso le 10, un ignoto rubò alcune salsiccie dall'esterno di un negozio di via della Barriera vecchia. Il furto venne denunciato all'autorità di Polizia.

— L'altra sera, spezzata una vetrata della birraria di Enrico Weber, in via dell'Aquedotto, ignoti ladri penetrarono nel locale e rubarono 12 bottiglie di liquori rappresentanti il valore di 20 fiorini.

— Dagli organi del commissariato di polizia in Guardiella venne arrestato ieri il facchino Giovanni B., d'anni 31, da Trieste, quale autore del furto d'una macchina da cucire del valore di 30 fiorini, commesso a danno della signora Eleonora M., abitante in via Scussa. La macchina fu ricuperata e restituita alla proprietaria.

Nel pomeriggio di ieri venne arrestato il facchino Andrea F., d'anni 49, da Trieste, perchè aveva rubato dalla mostra di un negozio di commestibili in via del Farneto alcuni baccalà del valore di 4 fiorini.

Marito brutale. Fu tratto agli arresti il cocchiere Lorenzo C. d'anni 36, da Trieste, abitante in via Capuano, perchè percoteva la propria consorte in modo brutale, da cagionarle alcune lesioni al collo ed alla tempia.

Un eccedente in teatro. L'altra sera venne arrestato il marinaio Domenico L., d'anni 51, da Lussinpiccolo, perchè commetteva eccessi nella galleria del teatro Armonia.

Ogni giorno una. Un conferenziere, alzandosi, così conchiude il suo erudito discorso:

„Se vi è qualcuno che desidera indirizzarmi qualche domanda, lo faccia pure prima che mi sieda di nuovo, sarò ben contento di rispondergli!"

Ebetucci (*che nulla ha compreso della conferenza tranne le ultime parole, alzandosi*): Desidero sapere, professore, se fu finora scoperto un mezzo infallibile per distruggere le pulci!!

TEATRI

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia drammatica Pavoni-Lombardi, diretta da Enrico Belli-Blanes. (Ore 8) «Il segreto», 1 atto — «Una partita a scacchi», 1 atto — «Le sorprese del matrimonio», 2 atti.

TEATRO ARMONIA. Compagnia Goldoniana diretta dal Cav. Giacinto Gallina. (Ore 8) «Tuti in campagna», 3 atti — «El Contastorie», monologo — «Ancora in Pretura», 1 atto.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia Ruotolo. (Ore 8) «La Campana dell'Eremitaggio», opera semi-seria in 3 atti.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 18 Novembre.

La Borsa di Berlino chiude fermissima e segna: Credit 167.90, Rendita Italiana 92.75, Rubli cassa 199.25. Dopo Borsa: Credit 168.—, (La chiusa precedente segnava: 167.40, 92.70, 200.75, 167.25). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 103.70, Rendita 96.87½, Meridionali 664.— (La chiusa precedente segnava: 103.63, 96.80, 665.—). — L'apertura della Borsa di Parigi segna: Rendita Italiana 93.42, poi 93.57. La chiusa officiale segna: Francese 99.45, Italiana 93.60, Spagnuola 63.37, Banche ottomane 594.37. (Il Boulevard precedente segnava: 99.35, 93.50, 63.81, 593.75). — Qui Rendita da 91.¼ a 91.7/8.

Listino. Napoleoni 9.53— a 9.54½, Zecchini 5.66 a 5.68, Lire sterline 11.97 a 12.— Lire turche —.— a —.—, Londra 119.70 a 119.95, Francia 47.55 a 47.70, Italia 45.85 a 46.05, Banconote italiane 45.85 a 46.05, Banconote germaniche 58.75 a 58.90, Rendita austriaca in carta 97.35 a 97.55, Rendita ungherese in oro 4% 112.85 a 113.—, Rendita ungherese in carta 5% 100.40 a 100.60, Credit 313.50 a 314.50, Rendita italiana 91.50 a 91.65, Lotti turchi 45.25 a 45.75, Serbi 3% 39.— a 39.50, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa italiana 12.75 a 13.25

Londra 18. (Cambi Chiusa) Consolid. 97 5/16, Lombardi 8¾, Argento 38 7/8, Rendita spagnuola 63⅜, Rendita italiana 93.—, Rendita austriaca in effetti 81.½, Detta in carta —.—, Detta in oro 95.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane 98.1/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2.3/8, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Ferma.

Parigi 18. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita francese 3% 99.45, Rendita italiana 5% 93.60, Rendita spagnuola esterna 63.37, Azioni Banca Ottomana 594.37.

Parigi 18. Il Boulevard segna: 99.50, 93.72, 594.37, 96.43. Ferma

Francoforte 18. Credit 268.12, Lombarde 84.¼, Rendita oro —.—. Ferma.

Caffè. AMBURGO 18. (Chiusa) Santos good av. Per mese corr. 78.¾, per Marzo 76.¾, per Maggio 75.¾.

— AMBURGO 18. Rio ordinario loco 65—72, reale 73—76, buono 77—84.

— HAVRE 18. (Chiusa) Santos good average. Per Dicembre per 50 chilogr. a fr. 98.50, per Marzo a fr. 97.75

— NUOVA-YORK 18. (Apertura) Rio per consegne future 5 in rialzo. Sostenuto.

Cotoni. LIVERPOOL 18. — Importazione 11679 balle, Vendite 8000, Tenders in Doshtes 1800. — Mercato baisse. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. — Per Novembre 4 51/64, Novembre-Dicembre 4 51/64, Dicembre-Gennaio 4 53/64, Gennaio-Febraio 4 55/64, Febraio-Marzo 4 57/64, Marzo-Aprile 4 60/64, Aprile-Maggio 4 63/64, Maggio-Giugno 5 —, Giugno-Luglio 5 2/64.

— Orleans-Upland-Texas americani 4 15/16, Fair Dhollerah 3 7/8, Good Fair Dhollerah 3 3/4, Oomra 4 1/8, M. G. Broach 4 7/16, Bengal 3 11/16, Fair Pernambuco 5 1/16, Good Fair Egiziana 5 5/16.

— Ragguaglio settimanale: Importazione 122934, Esportazione 6042, Vendite 91370, Consumo 63150, Transito 70893, Deposito 1163000.

Farina. PARIGI 18. (Dodici Marche) Per mese corr. 48.10, per Dicembre 48.50 sost.a, quattro primi mesi 48.80, quattro mesi da Marzo 49.60. (Tempo bello.)

Olio. NAPOLI 18. Gallipoli contanti 82.52, per Dicembre 83.81, per Marzo 84.82, per Maggio 84.96 per consegne future 80.93.—Gioia contanti 79.73, per Dicembre 80.—, per Marzo 81.18, per Maggio 81.57, per consegne future 77.76.

— PARIGI 18. Ravizzone. Per mese corr. 59.25, per Dicembre 59.75, sost.o, quattro primi mesi 61.—, quattro mesi da Marzo 61.75.

— MALAGA 18. (Via Londra). Oliva a reali 34.— per Arroba franco a bordo.

Petrolio. BREMA 18. Loco 5.65. Calmo.

— ANVERSA 18. Loco 13.—. Calmo.

Spirito. BERLINO 18. Loco 31.30, per Novembre 30.75, per Aprile-Maggio 32.30.

— PARIGI 18. Per mese corrente 47.—, per Dicembre 47.50, sost.o, quattro primi mesi 47.75, quattro mesi da Marzo 47.75.

Zucchero. LONDRA 18. Java a scellini 15 3/8, calmo, Rappe greggio a sc. 13 7/8 calmo.

— PARIGI 18. Greggio da 88° disp. 38.50 a 38.75 fermo, Bianco per mese corrente 40.50, per Dicembre 40.75, calmo, quattro primi mesi 41.50, quattro mesi da Marzo 42.10, Raffinato da 107.— a 107.50.

— MAGDEBURGO 18. Rendemente da 92° marchi 14.65, da 88° marchi 14.10. Calmo. (Ritardato)

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo».

Avvisi pel „Piccolo" di domani domenica mattina vengono accettati, per quanto ci sia spazio disponibile, sino alle ore 7 pomerid. alla nostra Amministrazione.

CLEMENTE BARZILAI

Assicuratore

rendeva l'anima a Dio quest'oggi alle ore 9 ant. dopo un anno di ineffabili sofferenze.

La desolata famiglia partecipa il triste fatto ai congiunti ed agli amici.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica 20 corr. alle ore 10 ant. partendo il convoglio funebre dal Tergesteo, Scala III, via del Teatro N. 3.

Trieste, 18 Novembre 1892.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi un ragazzo giornaliero dai 14-15 anni. Rivolgersi Tergesteo, scala III, mezzanino. (577)

Ricercansi prontamente istitutrici, governanti per fuori. Agenzia Wranitzky via Nuova 39. (578)

Abile corrispondente serbo-croato, che conosce tedesco, italiano, nonchè tenitura libri cerca occupazione presso ditta commerciale, verso paga mite. Indirizzo «Piccolo» (576)

Abile corrispondente tedesco e tenitore di libri ricerca posto onde perfezionarsi nella lingua italiana. Pretese modeste. Indirizzo al «Piccolo» (189)

Piazzista ricercasi. Indirizzo «Piccolo». (557)

Signorina cerca posto come cassiera. Indirizzo al «Piccolo». (528)

Istruzione

Esclusivamente per signorine istruzione danza oggi ore 4. Chiozza 5. (271)

Per adulti stasera ore 8 lezione riunita danza Chiozza 5. (271)

Quartieri, campagne, stanze

Ricercasi abitazione in campagna vicino alla città, affitto o comprita. Offerte sub «Rigo Pietroni» al «Piccolo» (438)

Affittansi camere ammobiliate. Insinuarsi via Beccherie N. 5, p. II. (566)

Affittasi stanza bene ammobiliata con salotto, una ingresso libero, volendo anche comodo di cucina. Via Nuova 25, I. (590)

Stanza- costo ingresso libero, via Caserma 12, III, porta 13. (555)

Stanza ammobiliata affittasi via San Lazzaro casa signorile. Indirizzo «Piccolo» (575)

Stanzetta ammobiliata Maurizio 3, porta 18, impiegato, costo, alloggio, fiorini 20 mensili. (583)

18 fior. costo solo 28 fior. stanza costo Via Poste 10. Rivolgersi portinaio. (558)

Acquisti e vendite

Ricercansi due vetrine esterne, altezza metri 1½, larghezza 70 cm., un banco, Indirizzo «Piccolo» (573)

Vendonsi serramenti e parchetti usati. Prezzo infimo. Insinuarsi via Canal grande 4 (180)

Da vendere una macchina Singer, bambagia per imbottite. Indirizzo al «Piccolo» (523)

Da vendere diversi mobili. Indirizzo al «Piccolo» (526)

Vendesi sparherd grande. Indirizzo al «Piccolo» (567)

Vendesi Cassa Wertheim N. 6, acquisterebbesi in confronto una usata N. 8. Indirizzo al «Piccolo». (564)

Da vendere buon Pianoforte 50 fiorini. Via Farneto 7, terzo. (562)

Da vendere diversi Spaherd di ferro assortimento. Via Lazzaretto vecchio 28. (587)

Macchina Singher nuova fior. 33, pulito 2.80, lampade. Indirizzo «Piccolo» (560)

Apparato fotografico usato 13 per 18 da vendere presso G. Alberty, ottico piazza della Borsa. (556)

Osteria da vendere. Via Fontanone N. 12 (504)

Decimale da 1000 ricercasi. Offerte sub «U» al «Piccolo» (525)

Frack e gilets elegantissimi, quasi nuovi, vendonsi. Indirizzo al «Piccolo». (585)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrita chatelaine argento. Trovatore portandola «Piccolo» generosa mancia. (574

Diversi

Occhi neri, capelli neri. Pregata ritirare lettera sotto suo nome, iniziale suo cognome, più numero 207, posta restante. (561)

Il signor F. sembra partito, avendo il signor P. approfittato mercoledì sera, se a Barcola le passeggiate lo smagri, ora si rimetterà nuovamente. (568)

18 S. P. Prelevate lettera vostre iniziali. Vi conosco; inutili altre prove. (565)

S. Carmela. Vi vidi finalmente a teatro, siete se possibile più bella di prima, ma fiera, senza degnarsi d'uno sguardo, scongiuro risposta al vostro schiavo. A. B. C. (563)

Freddezza e Orgoglio. Vorrei udire dalle vostre labbra, se malgrado l'interrotta corrispondenza pensate tuttora a me. Fosse ciò vero, perchè nemmeno un cenno? Se all'opposto mi avreste così repentinamente dimenticato, vi direi amplamente che in realtà non mi avete mai amato; E che le vostre proteste, i giuramenti da me ritenuti tanto sinceri, tanto puri, non erano che espressioni profane, illusorie, le quali non possono sortire che dalla bocca d'un'avveduta civettuola. (570)

Bellissima signora, v'attesi ieri indarno causa malinteso da parte del vetturino. (581)

Speranza Mancanza notizie amici molto tempo addoloraci non conoscendone motivi. Speriamo però tua salute ottima come nostra. Siamo privi notizie Enrico, però abbiamo buone speranze. John sempre assente partire primi dicembre. Tempo fa scrissi Angelo perchè esorti amici presentazione domanda. Tutti salutanti. Arrivederci. (588)

Possidente e negoziante manifatture, anni 48, senza prole, farebbe conoscenza signora circa 40 anni, scopo matrimonio. Offerte «P. S.» posta restante San Mattia, presso Casa (586)

Signore Accetto il consiglio e vi ringrazio. Procurerò d'imitarlo. Però vi prevengo, se i versi sentono di maccheroni, la prosa alle volte può saperne di patate! (584)

Ri. Sappi che sono arrivata. Ansiosa di vederti. Affettuosi saluti. Fer. (571)

Una signora vedova, in posizione indipendente, desidererebbe trovare signora o signorina di buona condizione per tenersi vicendevolmente compagnia sia d'alloggio che di vitto. Indirizzo al «Piccolo» (464)

Friese Sospende fino nuovo avviso linea Trieste-Venezia. (580)

Capriolo dettaglio, Faggiani, Lepri, Poular. Negozio frutta, via San Giovanni. (572)

Il Romanziere completo romanzo «Mater dolorosa». Vendesi appalti 4 soldi (569)

Nell'osteria «All'Australia» via Crosada 10, vendesi vino di primissima qualità dalmato a soldi 32 e per uso famiglia a 28. (559)

Lana ricamo deca 4, lana mohair deca 4, rocchelli ancora 8. Barriera 15. (588)

Dindiotti 64, dindiette 72, oche 64, grasso 80. Polacco, Riborgo. (579)

Un metro zocchetti per stufa fior. 1.40, Pacchiaro Giulia 14. (533)

La Fortuna 3 soldi, contiene: Ragguaglio della Corona, Boden Nuovo e Vecchio, Ungherese, Reggio, Braunschweig. Abbonamento tutto 1893 soldi 80, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Foglie Laurus Nobilis, provenienza Abazia, cesto completo 5 chili f. 1.25, cesto foglia dalmata 5 chili f. 1.10, per consegna settimanale presso convenirsi. Via Commerciale 16, in corte (406)

Stivali con pelliccia, bene lavorati ed a prezzi convenientissimi vendonsi nel Negozio Calzoleria Corso 24, dirimpetto alla cancellata del Monteverde. (189)

ARTURO ARNOULD. (34)

LA FIGLIA DEL GIUDICE ISTRUTTORE

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Da donna abile fece questo ragionamento:

— Certo prenderà moglie, ne ha voglia, e questo passo non può evitarsi; se guiderò la sua scelta, lo conquisterò più che mai, e mi assicurerò per sempre la sua amicizia e la sua complicità.

Tutto sta a trovare una donna che non possa nè lottare contro di me, nè infastidirmi.

Ora, Zenaide, aveva appunto, sottomano, la donna in questione.

Era una giovinetta di diciotto anni, della quale suo marito era tutore.

Andreina Marcelin, rimasta orfana a dodici anni e molto ricca, era caduta sotto la tutela del signor Sèverin, solo parente, e anche lontano, che le rimanesse; il signor di Sèverin dando ascolto, in questo come nel resto, a sua moglie, aveva posto la piccola Andreina in un convento ad Orleans.

Andava a trovarla due volte all'anno.

La signora di Sèverin vi andava una volta a Pasqua e la povera piccina viveva da reclusa, senza troppo lamentarsi, avendo saputo cattivarsi l'affetto della superiora, la quale, sapendo che era ricchissima, diceva fra sè che forse ne farebbero una religiosa, ciò che avrebbe fruttato alla corporazione una dote delle più cospicue.

Zenaide, nelle sue rare visite alla pupilla di suo marito, si era formato un giudizio sulla ragazza.

Era molto bella, non c'era dubio, ma timida, dolce, rassegnata, senza volontà, senza iniziativa, poco intelligente.

— Giacchè Marco deve ammogliarsi senza che ardisca dirmelo francamente, corriamo incontro al pericolo, prendiamo il toro per le corna, e diamogli questa piccina.

Sarà un colpo da maestro, tanto più che non avendo famiglia che possa appoggiarla e proteggerla, che possa consigliarla e guidarla, sarà necessariamente la donna più inoffensiva che Dalifroy possa sposare.

Pensato e concluso tutto ciò, Zenaide che era donna d'azione, sotto la sua aria di bionda sentimentale, si mise immediatamente all'opera.

III

Zenaide dà moglie all'amante.

— Mio caro Marco - disse un giorno Zenaide al signor Dalifroy, si tratta di parlare seriamente, Sapete quanto io vi sia affezionata, ve ne ho dato già parecchie prove e ve ne darò un'altra, che poche donne, nella mia posizione, avrebbero il coraggio, non dico di dare, ma soltanto di pensare.

— Vi ascolto - rispose Dalifroy un po' sorpreso di quest'esordio.

— Sono quattro anni che ci amiamo, senza che una nube abbia turbata la nostra unione che, senza dubio, ha tuttavia il suo lato colpevole - aggiunse ella emettendo un sospiro - ma non si è padroni del proprio cuore e quando una donna maritata ad un essere nullo, incontra uno di quegli uomini superiori ai quali nulla resiste, ha diritto, non è vero, ad un po' di indulgenza?

— Senza dubio, senza dubio! fece il signor Dalifroy con una certa tenerezza.

— Del resto, ho sempre cercato di riscattare la mia colpa, epurando il sentimento che mi unisce a voi, rialzandolo con tutto il sacrifizio di cui sono capace.

Tuttavia, vi sono dei giorni in cui sento la mia impotenza, e dico che questa situazione falsa incompleta... non può durare eternamente.

Dalifroy la guardò con inquietudine. Che pensi ad una rottura? diceva egli fra se.

— Spiegatevi, le disse egli, non comprendo che cosa volete concludere.

— Marco - riprese ella con una certa agitazione molto ben riuscita - dicono che l'amore sia egoista. E' una calunnia, almeno in ciò che mi riguarda..

Quando si ama, si deve desiderare specialmente la felicità di coloro che si amano, e, al bisogno saperai sagrificare per questa felicità.

Ho sempre sognato per voi la più alta situazione e la fortuna...

Non vorrei essere un ostacolo al vostro avvenire... Ora, da qualche tempo, non mi aprite più completamente il vostro cuore... ma io vi leggo, e indovino quello che provate.

— Vi assicuro, Zenaide, che non comprendo affatto questi vostri discorsi.

(Continua).

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio impegnando Viglietti Lotteria, Obbligazioni Stato.

Ventagli per teatro e soirée nelle forme le più recenti ed in ricchissimo assortimento a prezzi assai convenienti nel Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. (531)

Freccie con anelli ad uso greco in alluminio e corno per capelli, come pure Novità in guernizioni di capelli, in forcine per capelli, freccie, pettinini ed aghi per cappelli. Negozio Viennese. (531)

Novità in catene d'orologi e bottoni per polsi, in grandioso assortimento a prezzi mitissimi. Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. (531)

Retine Tinture e Cosmetici in grandioso assortimento. Profumeria «Flora» Sebastiano 4. (142)

Polvere insuperabile, per pulire i denti senza intaccarne lo smalto. Farmacia Rovis. (378)

Denti bianchi sani, usando la Pasta dentifricia igienica, preparata nella premiata farmacia Praxmarer «Ai due Mori» Piazza Grande, Vasetto soldi 25. 2322

„20 Corone"

I pezzi da 20 Corone Austriache ed Ungher si si vendono presso la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio a f. 10.20.

Per un commercio bene inviato e senza rischio ricercasi socio con f. 6000. Risposte non anonime sotto le iniziali „R. V." posta restante.

MOBILI VIENNESI
BROD e HANNAK
Corso 31, pianoterra

Ricco assortimento di fornimenti completi in tutti gli stili moderni come pure tappezzerie e mobili in ferro. Prezzi modicissimi. Qualità garantita. Prezzi correnti per la provincia gratis,

AVVISO!

„Ai FOSCHI RAGGI"

in via Fontanone N. 8

si vende Vino Friulano I qualità a soldi **32** il litro, e per famiglia a soldi **26** franco a domicilio, non meno di litri 28.

Luigi Foschi.

FLUIDO ristoratore **per CAVALLI** di **KWIZDA**

In uso diggià da **30 anni** con **buonissimo successo** in molti **stallaggi di corte**, nei **migliori stallaggi** civili e militari, atto **per fortificare prima e rinvigorire dopo forti strapazzi, distorsioni e lussazioni, rigidità dei tendini**, ecc.; abilita il cavallo a **eccellenti prestazioni** nel **Training.**

Prezzo d'una bottiglia f. 1.40

Genuino solamente con la soprastante marca di fabrica, comperabile in tutte le farmacie e drogherie dell'Austria-Ungheria.

Spedizione giornaliera a mezzo del Deposito principale

Franz Joh. Kwizda

i. r. fornitore di Corte e r. fornitore della Corte rumena, Farmacista

Korneuburg, presso Vienna.

Indispensabile

a tutte le massaie e stiratrici è il ***Lucido bianco argenteo*** di ***Klaksbrunn*** in pacchetti da 20 soldi sufficienti per 60 camicie, solini e polsetti. Si vende in tutte le drogherie e negozi di coloniali.

Generali Rappresentanti: ***Attilio Martincich e C.o*** via **Farneto N. 4**, presso i quali si può giornalmente esperimentarlo.

Polvere di riso

impalpabile, profumata delicatamente:

Farmacia Serravallo

50 SOLDI

I Viglietti dell'Esposizione Musicale di Vienna si vendono a 50 soldi presso la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. — Vincita principale f. 75.000. Undici Viglietti soltanto f. 5.

IL MEDICO OSTETRICO

D.r G. de Zadro

si è trasferito in città, ed abita **Via del Fontanone N. 16, III p.**

Consultazioni per privati dalle 2-3 pom.

Recapito nelle farmacie: **Serravallo, Praxmarer, Prendini, Keller** (Via Riborgo), **Saraval, Skopczynsky** (Via Farneto).

— PENULTIMA SETTIMANA —

Grande Lotteria a 50 soldi

Vincita principale

75.000 fiorini

Estrazione irrevocabilmente al **1 Decembre 1892.** Biglietti a s. 50 vendono Giuseppe Bolaffio, Aless. Levi, Daniele Levi,

LABORATORIO
CHIMICO-ANALITICO-TECNOLOGICO

Eretto nel 1877

— di —

Giac. Enr. Huber

Via S. Apollinare 4

Si eseguiscono *Analisi di vini, sostanze alimentari, Merci in genere*, prontamente e verso modico onorario.

BÉNÉDICTINE

Raccomandato dai medici

LIQUORE DEI VECCHI BENEDITTINI

dell'*ABBAZIA DI FÉCAMP* (Francia)

Eccellente, tonico, favorisce l'appetito e la digestione.

A. Legrand ainé

Si badi sempre che su ogni bottiglia trovasi l'etichetta quadrata con la firma qui accanto del Direttore-Generale.

Non solamente ogni sigillo, ogni etichetta, ma anche l'impressione totale della bottiglia è registrata e protetta dalla legge. Si avverte perciò seriamente di guardarsi d'ogni contraffazione o vendita di contraffazioni, non solamente per le conseguenze da aspettarsi in via legale, ma anche **in riguardo ai pregiudizi da temersi per la salute.**

Raccomandato dai medici

Da aversi in tutti i migliori negozi di vini, liquori e spiriti.

Hans Hottenroth, *Agente Generale* ***Amburgo.***

ROYAL WINDSOR

IL CELEBRE

RIGENERATORE DEI CAPELLI

AVETE I CAPELLI GRIGI? AVETE DEI PELLICOLI? SON DEBOLI I VOSTRI CAPELLI O CADONO ESSI?

SE SI

Adoperate il ROYAL WINDSOR che rende ai capelli grigi il colore e la bellezza naturale della gioventù. Ferma la caduta dei capelli e fa sparire i pellicoli. E il SOLO Rigeneratore dei capelli che sia premiato. — Risultati insperati. — Vendita ognor crescente. — Esigere sulle boccette la parole «ROYAL WINDSOR». — *Si trova presso parrucchieri, profumieri, in boccette e mezze boccette.*

MAGAZZINO: 22, Rue de l'Echiquier, PARIGI.

Vendesi in **TRIESTE** presso **Abbondanza e Bederias**, 11 via Caserma; **Farmacia Prendini**, Piazza Grande; **Agenzia Zulin**, Corso. — In **SPALATO Nicolò Sevoglievich; Protasio Mestan.** — In **GORIZIA Ant. Mainig.** — In **FIUME: Farmacia Ant. Mizzan.**

Vero risparmio, poichè:

1 Cucchiajo di **caffè „Franck"** unito a: **3** Cucchiaj di Caffè **coloniale**

è molto più sostanzioso, che: **5** Cucchiaj di Caffè **coloniale solo;**

percui si **risparmia** per lo meno: **1** Cucchiajo di Caffè **coloniale,**

ciò che fa la **quinta** parte; eguale al: **20%** di risparmio sul costo.

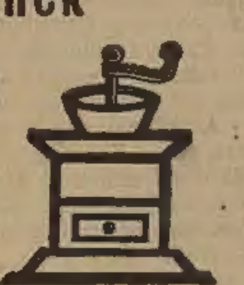
Pregiatissima signora!

ne faccia la prova e giudichi; —

se poi questa avrà incontrato il di Lei favore, allora

si compiaccia di esigere: il Vero Caffè „Franck"

e badi bene a questa:



Marca registrata

ed a questa Firma:

Heinrich Franck Söhne

Linz. Ludwigsburg.

D. 5967 Ja. 1 R. A F. E. L.

MAGAZZINO

D. LESSNER

Vienna VI Mariahilferstrasse N. 83

Tappeti Strada

Tappeto strada Matting fortissimo al met. . . f. —.42
Tappeto strada Manilla, greve, non si arrotola al metr. . . . . . f. —.50
Tappeto strada Olandese prima qualità, inguastabile, al metr. . . f. —.75
Tappeto strada Tapestry i più moderni disegni al metr. . . . . . f. 1.45
Tappeto strada Cocos in tutte le larghezze;
Tappeto strada a più buon prezzo, da s. 20 al met. in poi.

Cortine

Monopol Portière . . . f. —.95
Cortine a merli, bianche, crema, da f. 1.10 in poi.

Deposito Tappeti da stanza di tutte le dimensioni;

Tapestry inglese sopracoperta da letto, al pezzo . . . . . . f. 1.50
Axminster inglese sopracoperta ultima novità al pezzo . . . f. 1.50

Coperte

Fornimento Gobelin tessuto:
2 coperte da letto e 1 da tavola, la più grande qualità . . . . f. 6.50
Stambul nella migliore esecuzione . . . . f. 8.50
Siam nuovissimi disegni persiani . . . . . f. 10.50

Coperte di Peluche

«Sensationell» coperte di flanella da f. 1.50 in poi
«Partie» Coperte da viaggio, tigre in peluche . . . . . . f. 6.50

Sensationell

Chenette Portiere, la miglior qualità contessuta, straordinariamente a buon prezzo . . . . . f. 3.—

Adatto fornimento analogo 2 Coperte da letto e una da tavolo, più grande qualità . . . . f. 3.—

Lambrequin grossi nei più moderni disegni persiani

Resti di tappeti — a prezzi bassi inarrivabili — **Singole coperte**

Riparti speciali per avanzi, fustagni, pellicerie ed ogni sorta di oggetti di lino

Per la *Provincia* grande **collezione di campioni** e **giornali di mode illustrati gratis** e **franco**

Scelta colossale in stoffe di moda di tutta novità